

VareseNews

I rifugiati rimarranno a Gallarate ancora per alcuni mesi

Pubblicato: Lunedì 19 Settembre 2011

Si è svolto oggi nell'ufficio del sindaco di Gallarate, Edoardo Guenzani, l'incontro fra il primo cittadino e il nuovo prefetto di Varese, Giorgio Zanzi. Un colloquio cordiale nel corso del quale si è parlato dei rapporti tra Comune e Prefettura, con particolare riferimento all'ospitalità garantita dalla città dei due galli a profughi provenienti dalla Libia e al Patto per la Sicurezza.

Quanto al primo argomento, il prefetto ha manifestato la sua riconoscenza per l'azione portata avanti dal Comune, ma anche **soddisfazione per il comportamento corretto tenuto dagli stessi**



profughi. Si è parlato anche della **preoccupazione – rientrata – di alcuni residenti** nel rione di Cedrate per la presenza degli stranieri a villa Calderara: nei giorni scorsi Guenzani aveva avuto un incontro burrascoso con i residenti, che però (dopo due mesi di "convivenza") non sono più **spaventati da rifugiati africani e asiatici**, ma dalla prospettiva sull'uso futuro di Villa Calderara da parte di exodus, per paura «dei tossicodipendenti». In ogni caso, per ora la prospettiva futura deve fare i conti con il fatto che **la casa di proprietà comunale continuerà ad ospitare i ragazzi fuggiti dalla Libia ancora per qualche mese**: il prefetto ha confermato che gli accertamenti sullo status da assegnare agli ospiti della struttura comporteranno la **permanenza dei profughi a Gallarate per un periodo complessivo compreso fra 3 e 6 mesi**. Essendo i profughi **arrivati a metà luglio**, si può ipotizzare che rimangano a Gallarate almeno fino a metà ottobre e al massimo fin verso Natale: un tempo limitato che comunque non ha impedito di attivare già ora progetti come la scuola d'italiano.

Ma non solo di rifugiati si è parlato: Prefetto e primo cittadino hanno parlato della **necessità di dotare la Polizia Locale gallaratese di un nuovo comandante**, al fine, fra l'altro, di mettere in pratica con la massima efficacia i contenuti del Patto per la Sicurezza recentemente sottoscritto a Varese. «Nel frattempo – conclude il sindaco – ho potuto comunicare al prefetto **il nome del nuovo segretario generale del Comune, Maristella Morri**»: già segretario comunale a Samarate e Castano Primo, sostituirà Giuseppe Morrone.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

